



DELIBERAZIONE N. 36

COMUNE DI BREMBATE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione del regolamento IUC componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili).

L'anno **Duemilaquattordici** addì **Ventotto** del mese di **Luglio** alle ore 8.30, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

- | | | |
|-----|-----------|---------------|
| 1. | DONEDA | Mario |
| 2. | CARRARA | Alessandro G. |
| 3. | PENNATI | Selene |
| 4. | DONEDA | Giovanna |
| 5. | RUGGERI | Massimo |
| 6. | CORNELLI | Emilio |
| 7. | CARMINATI | Giulia |
| 8. | BOSCHINI | Carlo |
| 9. | DELPRATO | Michela |
| 10. | PLATI | Gabriella |
| 11. | VITALI | Fabrizio |
| 12. | LOMBONI | Agnese |
| 13. | BRUNO | Francesco |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
Totale	
13	-

Sono presenti alla seduta gli assessori esterni Sig.ra BONETALLI Veronica, Sig.ra FERRARI Savina, Sig.ra MARCANDALLI Patrizia e Sig. ROSA Luca. Partecipa il Segretario Comunale MOROLI Dott.ssa Franca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mario DONEDA – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. dell'ordine del giorno.

La discussione è riportata nella registrazione agli atti della segreteria.

Sinteticamente:

- Cons. Plati chiede maggior chiarezza sull'art. 5, c. 2 a proposito della dichiarazione sostitutiva. Serve per forza anche se il cittadino ha figli neonati, visto che è un dato a disposizione dell'ente? E'una previsione che nessun comune ha.
- Risponde Dott. Crippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

PRESO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

ESAMINATA la bozza del regolamento per l'applicazione del regolamento IUC componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e ritenuto di procedere alla sua approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, c. 1 del T.U.E.L. e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 13, resi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare il regolamento IUC componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili), nel testo composto di n. 9 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

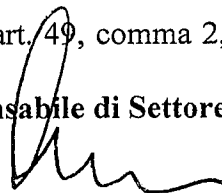
Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

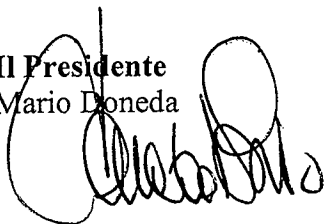
Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. e s.m.i.

Il responsabile esprime parere favorevole di "regolarità tecnica", ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

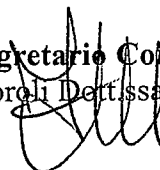
Il Responsabile di Settore



Il Presidente
Mario Doneda



Il Segretario Comunale
Moreli Delfissa Franca



Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 07 AGO. 2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 07 AGO. 2014 al 22 AGO. 2014

Addì

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on-line senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 - 3° comma - T.U.E.L. 267/2000.

Il Segretario comunale

Addì

REGOLAMENTO IUC COMPONENTE TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

Art. 1 – Oggetto e scopo del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 D.Lgs. 446/1997, l'istituzione e l'applicazione, nel Comune di Brembate, del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), che costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 639 L. 147/2013, una delle due componenti dell'Imposta unica comunale riferita ai servizi.

Art. 2 – Individuazione dei servizi indivisibili prestati dal Comune

1. Con deliberazione dell'organo competente saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e, per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Art. 3 – Dichiarazione

1. Ai fini della dichiarazione TASI si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione IMU.

Art. 4 – Unità immobiliari equiparate all'abitazione principale

1. Sono assimilati all'abitazione principale:
 - a) l'unità immobiliare di cui siano proprietari, ovvero siano titolari di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, purché la stessa non sia data in locazione o non sia utilizzata a qualsiasi titolo da altri soggetti, escluso i parenti e gli affini entro il primo grado;
 - b) l'unità immobiliare di cui siano proprietari, ovvero siano titolari di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, purché la stessa non sia data in locazione o non sia utilizzata a qualsiasi titolo da altri soggetti, escluso i parenti e gli affini entro il primo grado.

Art. 5 – Detrazioni e riduzioni

1. Con la deliberazione comunale di approvazione delle aliquote, il Consiglio Comunale ha facoltà di introdurre detrazioni e riduzioni nell'ambito delle tipologie consentite dalla legge. Tali detrazioni sono calcolate con la medesima modalità prevista per l'IMU.
2. Il contribuente è tenuto a comunicare all'Ente, su modello messo a disposizione dall'Ufficio Tributi, l'emergere e il cessare del diritto alle detrazioni e riduzioni di cui al comma precedente, entro il 31 dicembre dell'anno. Il contribuente dovrà inoltre allegare idonea documentazione comprovante l'esistenza dei requisiti, anche mediante dichiarazione sostitutiva avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n°445.



Art. 6 – Importo minimo versamento

1. La TASI è dovuta nella misura minima di euro 12,00 da intendersi come tributo complessivo da versare su base annua. Se l'ammontare relativo alla prima rata non supera tale importo minimo, l'importo dovuto in acconto deve essere versato cumulativamente con l'importo dovuto a saldo.

Art. 7 - Compensi speciali

1. Il Comune con deliberazione di Giunta Comunale può attribuire al personale addetto all'Ufficio Tributi compensi incentivanti per attività di accertamento.

Art. 8 – Normativa di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di Legge.
2. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute modificazioni della normativa nazionale.

Art. 9 – Efficacia del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore e presta i suoi effetti, in deroga all'art. 3, comma 1 L. 212/2000, dal **1° gennaio 2014**, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, in osservanza della disposizione contenuta nell'art. 53, comma 16 l. 23 dicembre 2000 n. 388, poi integrato dall'art. 27, comma 8 l. 28 dicembre 2001 n. 448.

